Newsletter di informazioni sul riso

Anno 18°- n. 778
1° agosto 2025
Direttore responsabile:
Dott. Roberto Magnaghi

News

COMUNICATO STAMPA

Ente Nazionale Risi convoca la filiera
per affrontare i prossimi mesi di mercato

Cresce la preoccupazione sull'andamento dei prezzi

Milano, 30 luglio 2025

Nessuno ha la sfera di cristallo; ma per prevenire le problematiche che potrebbero evidenziarsi a settembre, e di cui si sono avute le prime avvisaglie nelle ultime settimane, l'Ente Nazionale Risi ha convocato la filiera per un dibattito.

«Il malcontento da parte dei produttori, dovuto all'abbassamento dei prezzi del risone – ha spiegato la Presidente dell'Ente Nazionale Risi, **Natalia Bobba** – ha stimolato l'intera filiera a considerazioni e riflessioni inevitabili».

Come spiegato dal Direttore Generale dell'Ente Nazionale Risi, **Roberto Magnaghi**, l'attività di trasferimento del risone ha subito un rallentamento a partire dal mese di maggio, con gli stock attuali presso i produttori in aumento di circa 48.000 tonnellate rispetto a un anno fa e il riporto per la prossima campagna che potrebbe ammontare a circa 120.000 tonnellate. Anche gli stock presso gli industriali ed i commercianti risultano in crescita di circa 44.000 tonnellate, base lavorato, rispetto a un anno fa. Con quasi 235.500 ettari seminati a riso (+ 9.000 ettari rispetto allo scorso anno) si stima una disponibilità di risone che potrebbe superare 1.600.000 t.

L'Ente, dichiarando di continuare la propria attività di sollecito presso le istituzioni per incentivare soluzioni politiche al sistema dei dazi, della salvaguardia e della reciprocità, ha chiesto alla filiera un senso di responsabilità nell'affrontare la campagna di commercializzazione il cui obiettivo per tutte le parti, deve essere quello di collocare positivamente sul mercato tutta la produzione disponibile.

"L'equilibrio delle esigenze delle parti della filiera è indispensabile - dichiara la Presidente Bobba - per mantenere quella stabilità del mercato che ha permesso alla risicoltura italiana di crescere significativamente in questi ultimi anni nonostante le situazioni climatiche spesso avverse".

RisoNews tornerà il 5 settembre

Pertanto, non ci rimane che farVi i nostri migliori auguri di

Buone Vacanze

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System

- Respinta alla frontiera della Polonia una partita di riso Basmati proveniente dal Pakistan per la presenza di Aflatossina B1 (9,52 ± 1,90 µg/kg - ppb; 11,1 ± 3,3 µg/kg - ppb) e Aflatossina totale B1+ B2+ G1+ G2 (10,38 ± 2,12 µg/kg - ppb ; 12,1 ± 3,6 µg/kg - ppb).

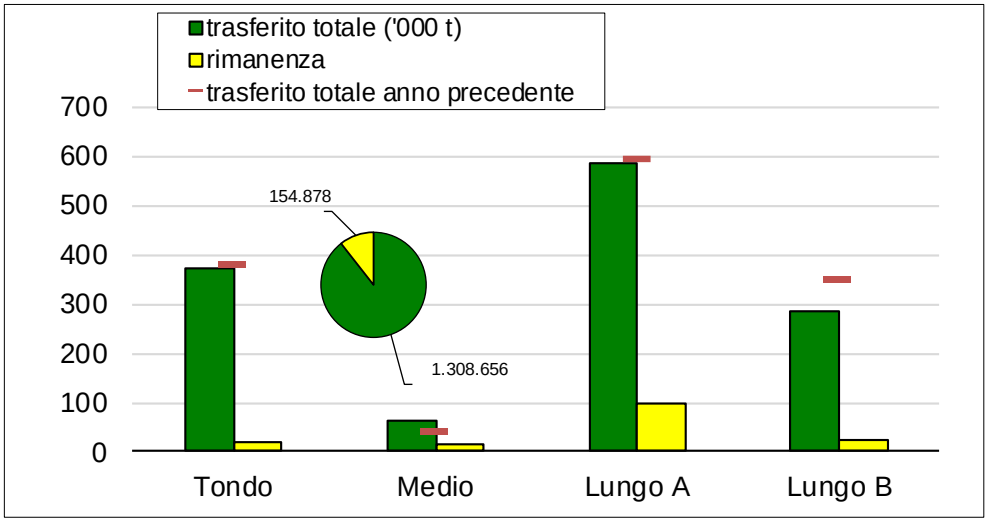
Mercato ITALIANO

Campagna 2024/2025

Dati dal 1°settembre 2024 al 29 luglio 2025

Trasferimenti di risone

(dati espressi in tonnellate)



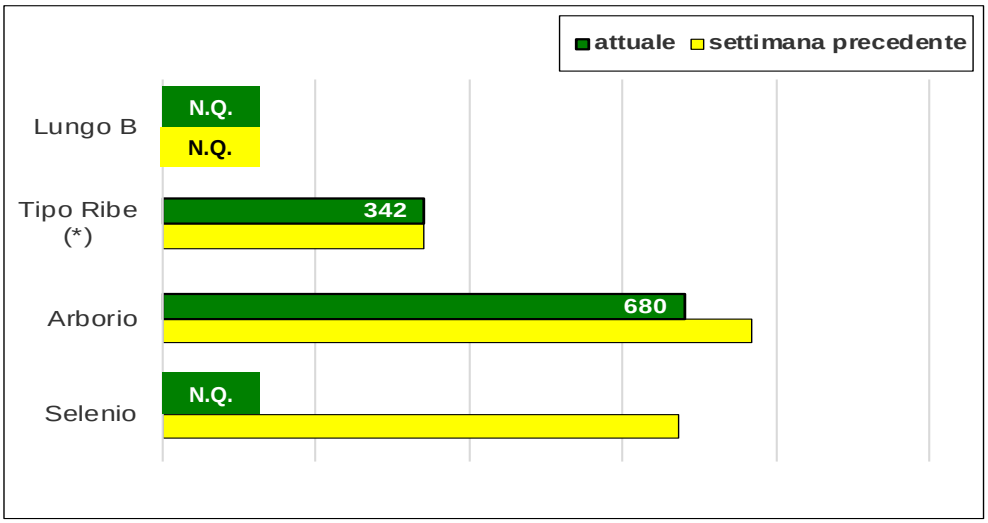
Questa settimana sono state trasferite 14.114 tonnellate di risone, di cui 6.547 di "lunghi A", 4.494 di "lunghi B", 1.758 di "tondi" e 1.315 di "medi".

Le transazioni complessive ammontano a 1.308.656 tonnellate, in calo di 66.773 tonnellate (-5%) rispetto alla scorsa campagna.

Il comparto dei "medi" fa segnare un incremento di 22.179 tonnellate (+52%), mentre i comparti dei "tondi", dei "lunghi A e dei "lunghi B" evidenziano, rispettivamente, decrementi di 10.114 tonnellate (-3%), di 11.755 tonnellate (-2%) e di 67.053 tonnellate (-19%).

Rimangono da collocare 154.878 tonnellate.

Prezzi dei risoni di Vercelli (€/t)



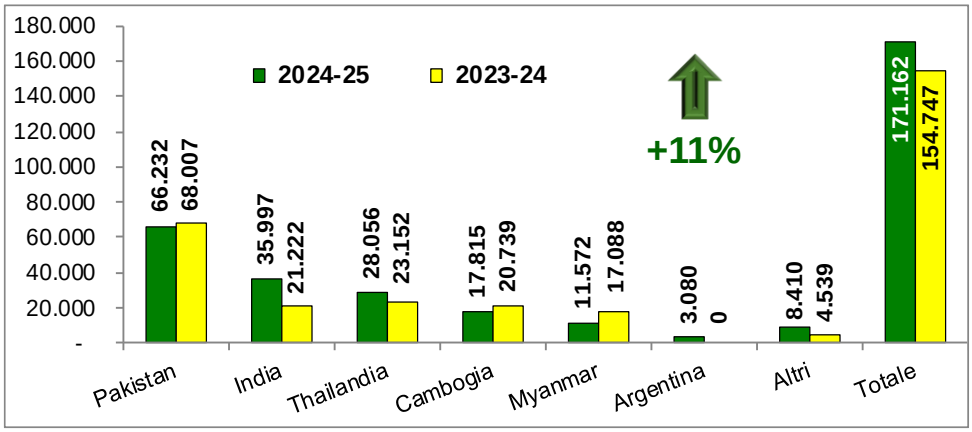
Presso la Borsa di Vercelli si registra il calo di 89 €/t della quotazione dell'Arborio.

Risultato non quotati Selenio, Dardo/Ronaldo, Leonardo e il Lungo B.

(*) *media ponderata delle quotazioni massime delle varietà Diva PV e CL007.*

Importazioni in Italia

(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)
(Fonte MAECI: titoli richiesti per semigreggio e lavorato)



Le importazioni dai Paesi terzi ammontano a 171.162 tonnellate, in equivalente lavorato, in aumento di 16.415 tonnellate (+11%) rispetto a un anno fa.

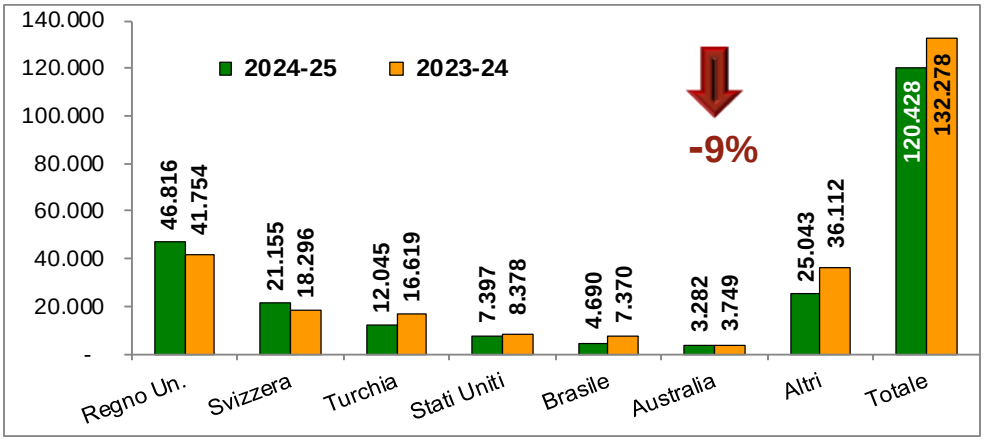
Le importazioni di riso di tipo Indica, pari a 165.249 tonnellate, risultano in aumento di 13.417 tonnellate (+9%) e rappresentano il 97% del volume totale.

Le importazioni di riso di tipo Japonica, pari a 5.913 tonnellate, fanno segnare un incremento di 2.998 tonnellate (+103%).

Le importazioni col pagamento del dazio si attestano a 84.811 tonnellate, corrispondenti al 50% del volume complessivo.

Esportazioni dall'Italia

(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)
(Fonte: dichiarazioni di esportazione dell'Ente Risi)



Le esportazioni si collocano a 120.428 tonnellate, in equivalente riso lavorato, in calo di 11.850 tonnellate (-9%) rispetto alla campagna precedente.

Le esportazioni di riso Japonica, pari a 103.337 tonnellate, risultano in calo di 11.693 tonnellate (-10%), quelle di riso Indica, pari a 17.091 tonnellate, si posizionano allo stesso livello di un anno fa. La tipologia di riso più esportata risulta essere quella del "lungo A" (58.466 t), in calo di 11.572 tonnellate (-17%) rispetto allo scorso anno, seguita dal riso "tondo" (43.323 t) che, invece, fa segnare un incremento di 2.609 tonnellate (+6%).

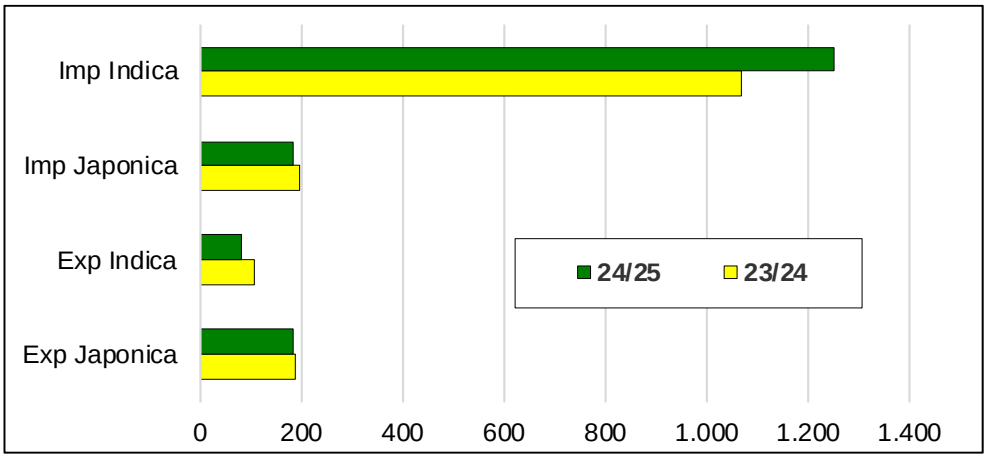
Mercato Unione europea

Campagna 2024/2025

Dati dal 1°settembre 2024 al 27 luglio 2025

Import Export UE

(dati in migliaia di tonnellate - base lavorato)



Le importazioni nell'Unione europea si collocano a 1.435.057 tonnellate, in equivalente riso lavorato, in aumento di 173.452 tonnellate (+14%) rispetto a un anno fa.

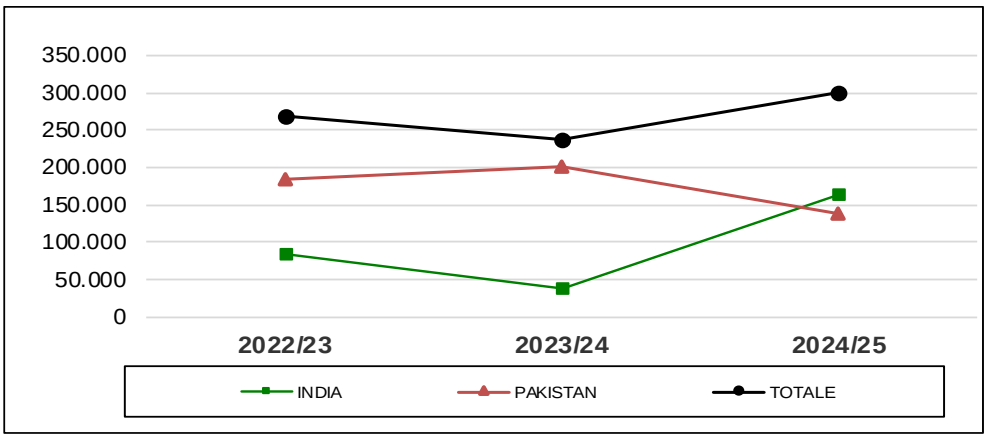
Le importazioni di risone si attestano a 7.639 tonnellate contro le 3.713 tonnellate, con un volume più che raddoppiato rispetto alla precedente campagna, quelle di riso semigreggio, pari a 439.850 tonnellate, fanno segnare un incremento del 20%, mentre quelle di riso semilavorato/lavorato ammontano a 987.568 tonnellate, risultando in aumento dell'11%.

Le esportazioni verso i Paesi terzi, in equivalente riso lavorato, passano dalle 293.008 tonnellate di un anno fa alle 261.299 tonnellate attuali, risultando in calo di 31.709 tonnellate (-11%).

L'export di risone, pari a 14.882 tonnellate, risulta in aumento del 6%, quello di riso semigreggio, pari a 22.277 tonnellate, risulta in calo del 23%, mentre quello di riso semilavorato/lavorato si colloca a 224.140 tonnellate con una riduzione del 10%.

Import di riso Basmati

(dati in tonnellate di riso semigreggio)



Le importazioni di riso semigreggio Basmati, pari a 301.261 tonnellate, risultano in aumento di 64.280 tonnellate (+27%) rispetto alla precedente campagna.

Le importazioni di riso Basmati di origine pakistana ammontano a 137.320 tonnellate e mostrano un calo del 32%, mentre quelle di origine indiana, pari a 163.941 tonnellate, fanno segnare un incremento del 351%.

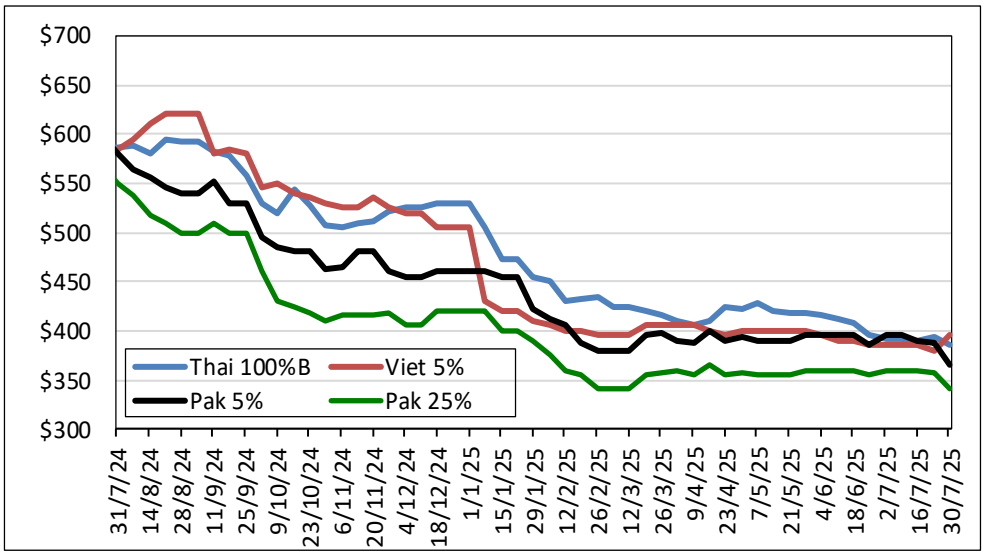
Mercati internazionali

Campagna 2024/2025

Dati dal 1°settembre 2024 al 30 luglio 2025

Andamento dei prezzi

($ per tonnellata)



In calo il Pakistan 5% (-$23), il Pakistan 25% (-$18), il Pakistan Basmati S.Kernel (-$10) e il Thai 100% B (-$8). In aumento il Vietnam 5% (+$15).

Quotazioni settimanali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
Tasso di cambio	***€1 =***	***$1,1527***
Mercati asiatici	**$/t**	**€/t**
Thai 100%B	386	335
Vietnam 5%	395	343
India 5%	385	334
Pakistan 5%	365	317
Pakistan 25%	340	295
Myanmar 5%	370	321
Pakistan Basmati S. Kernel	1.050	911
Pusa Basmati India	875	759
Altri mercati	**$/t**	**€/t**
Uruguay 5%	510	442
Argentina 5%	490	425
Brasile Type 1	525	455
USA LG 2/4% Fob Bulk NOLA	647	561
California MG 1/4% - Med -	800	694